



FNOPO: “GIORNATA STORICA LA FIRMA DELL’ACCORDO CON IL CONSIGLIO SUPERIORE MAGISTRATURA E CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE IN MATERIA DI RESPONSABILITA’ SANITARIA E ALBI”

Oggi per la Federazione ostetriche è una giornata importante con l’ufficializzazione dell’Accordo d’intesa con il Consiglio Superiore della Magistratura e il Consiglio Nazionale Forense in materia di responsabilità sanitaria e tenuta d’albi – affermano le componenti del Comitato Centrale della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO) -. La firma rappresenta allo stesso tempo un punto di arrivo e di partenza per l’adozione di parametri qualitativamente elevati ai fini della revisione e della tenuta degli albi ai quali potranno accedere professionisti ostetriche/i in possesso della “speciale competenza” richiesta dalla Legge 24/2017.

L’evento per la firma dell’accordo con il CSM e il CNF, che ha visto coinvolte anche altre Federazioni di professioni sanitarie, è un risultato che potremmo definire quasi storico – commentano i vertici FNOPO -, per il quale si devono ringraziare tutti i professionisti che hanno aderito e partecipato al Gruppo di Lavoro multidisciplinare che è stato istituito da questa Federazione a inizio 2018. Sono stati mesi di confronto sempre proficuo, attento e incessante che ha avuto, fin dall’inizio, un solo obiettivo: garantire al sistema giudiziario, ai professionisti coinvolti in contenziosi e ai cittadini che reputano di aver subito un danno la migliore assistenza di qualità e imparzialità. Alla luce dell’approvazione in plenum del testo nell’identica stesura in cui è stato trasmesso dalla FNOPO, si può dire di essere riusciti nell’intento se due istituzioni prestigiose e altamente rappresentative del nostro sistema giudiziario non hanno sollevato obiezioni.

Attraverso l’Accordo nazionale firmato oggi, che andrà poi recepito dai Presidenti dei Tribunali locali, i giudici avranno la possibilità di avvalersi dei professionisti più adeguati per la risoluzione dei casi in cui è opportuna la valutazione da parte di ostetriche-i che, in forza della loro preparazione ed esperienza sul campo, potranno meglio interpretare i fatti e darne ricostruzione corretta”.

La Federazione riconosce al Professore Renato Balduzzi, già presidente della VII Commissione del CSM, il merito di aver sostenuto le Professioni sanitarie in questo nuovo percorso di riconoscimento istituzionale che è stato anche ricordato dal vicepresidente CSM, avvocato David Ermini”.

Roma, 12 marzo 2019